Con la sentenza n.8006/2014 la Cassazione ha stabilito che il danno risarcibile al lavoratore illegittimamente licenziato è limitato ai 3 anni successivi al licenziamento. La Suprema Corte ha giustificato tale termine ritenendo che nell'arco di tempo di 3 anni dalla risoluzione del rapporto di lavoro, il lavoratore licenziato avrebbe potuto trovare un'altra occupazione se si fosse diligentemente attivato in tal senso.
Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 8006 del 04/04/2014
(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)